



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFWFM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

Prot. n. 3634/II.05

Bitonto, 16.10.2019

**ATTO DI INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI E AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
RIGUARDANTE IL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 -2022
E L'AGGIORNAMENTO A. S. 2019 - 2020**

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni;

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità rivenienti dal seguente scenario normativo:

- L. 142/90 Riforma Enti Locali;
- L. 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del decreto legge n. 83/2012, così come convertito con la legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- D.L.vo. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego;
- D.L.vo 39/93 di organizzazione del pubblico impiego (efficacia – efficienza – economicità);
- L. 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini);
- DPR 275/99;
- L. 3/01 modifica Titolo V della Costituzione;
- DL 165-01 Testo Unico della Pubblica Amministrazione;
- L. 15-09 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (legge Brunetta);
- D.I 44/2001;
- L. 107/2015,

CONSIDERATI gli interventi normativi in materia scolastica, quali:

- ❖ DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019 , n. **96**: Decreto di revisione del D.lgs n. 66/2017, recante norme in materia di integrazione scolastica degli studenti con disabilità,

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discendono dall'art. 25 del D. Lg.vo 165/2001,

CONSIDERATO che Il RAV (Rapporto di Autovalutazione, comprensivo del RAV per la Scuola dell'Infanzia) ed il PdM (Piano di Miglioramento) prevedono **priorità, traguardi e relative azioni**, ossia gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (tre anni) attraverso l'azione di miglioramento. *Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli alunni e nello specifico:*

SCUOLA DELL'INFANZIA

BENESSERE DEI BAMBINI

Priorità n. 1 – Creazione di un ambiente sereno.

Traguardo n. 1 - Acquisire regole condivise in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

SVILUPPO E APPRENDIMENTO

Priorità n. 2 – Sviluppo dell'identità, raggiungimento dell'autonomia e delle competenze

Traguardo n. 2 - Vivere una pluralità di esperienze che consentano lo sviluppo e la promozione di specifiche attitudini e competenze in armonia con quanto indicato nei Documenti Ministeriali.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità n. 3 – Acquisizione delle competenze chiave:



- a) comunicazione nella madrelingua;
- b) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia;
- c) competenze digitali;
- d) imparare ad imparare;
- e) consapevolezza ed espressione culturale;
- f) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- g) competenze sociali e civiche;
- h) competenze nelle lingue straniere.

Traguardo n. 3 -

- a) Acquisire procedure di apprendimento sempre più complesse ed essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite in tutta una serie di contesti;
- b) Manifestare curiosità e voglia di sperimentare.

SCUOLA PRIMARIA E S.S. I GRADO RISULTATI SCOLASTICI

Priorità n. 1 – Ridurre di almeno il 10% la variabilità tra le classi

Traguardo n. 1 – Curare la formazione delle classi, migliorando anche le azioni di continuità.

Priorità n. 2 – Aumentare il successo scolastico

Traguardo n. 2 - Ridurre il numero degli alunni nelle fasce più basse di valutazione, personalizzando e motivando gli apprendimenti, agendo sulla formazione docente

Priorità n. 3 – Benessere degli allievi

Traguardo n. 3 - Creazione di un ambiente sereno

Priorità n. 4 – Sviluppo e apprendimento

Traguardo n. 4 - Acquisizione dell'autonomia e delle competenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità n. 1 – Migliorare i risultati delle prove nazionali

Traguardo n. 1 – Ridurre il numero degli alunni nelle fasce più basse durante le prove nazionali, aumentando i tempi per le attività di simulazione on line per la scuola S.S. di I grado.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità n. 1 – Potenziare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo n. 1 – Potenziare la progettazione interdisciplinare nell'ottica della cittadinanza attiva.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità n. 1 – acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo n. 1 – a) Acquisire procedure di apprendimento sempre più complesse ed essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite in tutta una serie di contesti; **b)** Manifestare curiosità e voglia di sperimentare

I predetti traguardi vengono acquisiti nel lungo periodo attraverso il raggiungimento nel breve periodo (un anno scolastico) di **obiettivi di processo** che rappresentano una definizione operativa delle attività della scuola.

Gli obiettivi di processo che questa scuola deve porsi nello specifico sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

- a. maggiore organicità e raccordo del curricolo verticale, anche nella specificazione delle conoscenze, abilità e competenze;
- b. migliore la programmazione del lavoro di predisposizione delle prove comuni di accertamento delle competenze, soprattutto in Italiano e Matematica;
- c. predisposizione di prove strutturate comuni in entrata, in Italiano e Matematica, per ciascuna gruppo di discenti, per un'adeguata regolazione del percorso didattico ai bisogni degli alunni;
- d. incremento significativo, dal punto di vista qualitativo, dei momenti di analisi relativi alla regolazione della programmazione comune, soprattutto per Italiano e Matematica, in modo da predisporre con tempestività e sistematicità gli interventi didattici specifici per i bisogni formativi degli alunni.

2) Ambiente di apprendimento

- a. completare, in rapporto alle possibilità economiche, la dotazione informatica e libraria ed incrementare l'utilizzo diffuso delle strutture laboratoriali esistenti e delle biblioteche;
- b. incrementare la collaborazione tra docenti per l'attivazione di modalità didattiche innovative;
- c. incoraggiare e curare ulteriormente la fase di coinvolgimento delle famiglie nella soluzione di situazioni problematiche inerenti ai propri figli.

3) Inclusione e differenziazione

- a. incremento della partecipazione collegiale, anche delle famiglie, nella formulazione dei piani educativi individualizzati e didattici personalizzati, nell'ambito di quanto definito dall'unità di valutazione multidisciplinare con il profilo di Funzionamento (DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96: decreto di revisione del D.Lgs n. 66/2017);
- b. maggiore coinvolgimento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLHI), integrato con la presenza di una psicologa, quale supporto ai docenti di classe/sezione per affrontare concretamente le situazioni di alunni BES.

4) Continuità e orientamento

- a. continuare, con sempre maggiore efficacia, sia gli interventi didattici in continuità che gli incontri per la formazione delle sezioni/classi;
- b. prevedere uno stretto raccordo con le famiglie per il miglior inserimento nei contesti sezione e classe ed una continuità degli interventi anche a casa.

5) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- a. sviluppo dell'esperienza di formazione per i docenti, soprattutto per l'inclusione di alunni con disabilità e B.E.S., le tecnologie informatiche e la loro applicazione all'attività didattica.

6) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- a. apertura del registro Elettronico alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

Considerati i traguardi prioritari a lungo termine e gli obiettivi di processo annuali di cui in premessa, unitamente agli indirizzi generali fissati d'intesa con il Consiglio di Circolo per le attività della scuola, in funzione del Piano Triennale dell'Offerta formativa 2019/2022;

Atteso che le linee guida seguite negli anni evidenziano l'obiettivo fondamentale del raggiungimento del successo scolastico dell'alunno;

Tenuto conto che il Collegio Docenti, attraverso le proposte operative dei Consigli d'intersezione/d'interclasse/classe, sovrintende alla progettazione degli aspetti didattici dell'offerta formativa;

Al fine di elaborare l'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020, quale revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 da realizzare entro il mese di ottobre;

EMANA

al Collegio dei Docenti

di seguito, in modo schematico, le linee di indirizzo sui contenuti dell'OF 2019/2022 e sull'area della progettualità ad esso legata:

- assecondare i processi di orientamento e continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado per la costituzione di un curriculum verticale e la sperimentazione di comuni modelli di valutazione degli apprendimenti (**vedansi: Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 254/2012, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013; curriculum verticale adottato**);
- mettere in rete le risorse umane nell'intento di valorizzare le professionalità del personale per un servizio più qualificato;
- progettare percorsi formativi finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza (**vedansi Indicazioni nazionali per il curriculum**);
- porre in atto strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, delle sue diverse abilità (**vedansi: Linee Guida MIUR su: l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento del 12 luglio 2011; nota MIUR n. 7373 del 17 novembre 2010 su alunni con ADHD, Dirett. Min. 27/12/2012 e C.M. n. 18 del 6/3/2013 su alunni con B.E.S.; MIUR Prot. n. 1143 del 17/05/18; DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96: Decreto di revisione del D. Lgs. n. 66/2017**) nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- stimolare e favorire il rispetto e la valorizzazione dei diritti dell'infanzia e la partecipazione degli alunni alla vita della scuola;
- formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite anche attraverso l'attuazione di iniziative in raccordo con scuole dell'UE;
- educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno, con la finalità di una cittadinanza coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale (**vedansi recenti Linee Guida MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014; Linee di indirizzo MIUR per il diritto allo studio degli alunni adottati – dicembre 2014**);



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Ricerche, Iniziative e Programmi
Direzione Generale per gli Interventi in Materia di Educazione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Inclusione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

- educare al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente circostante anche attraverso **azioni di educazione ambientale, stradale ed alla mobilità sostenibile**;
- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, prevenendo e contrastando il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola attraverso l'attuazione di percorsi di **Educazione alla Salute** e di **Cittadinanza e Costituzione**;
- valorizzare l'autonomia scolastica incrementando l'offerta formativa attraverso l'ampliamento degli spazi e degli orari di fruizione del servizio scolastico (**progetti finanziati con il FIS e con altre fonti di finanziamento ...**);
- aprire la scuola alle famiglie e al territorio circostante, favorire al massimo grado possibile la loro partecipazione e coinvolgimento alle attività scolastiche;
- adottare un'organizzazione flessibile e personalizzata dell'azione didattica attraverso la realizzazione di percorsi che consentano anche di aumentare la motivazione allo studio;
- riconoscere come parte dell'offerta formativa tutti quei progetti didattici che hanno riscosso una valutazione di gradimento dell'utenza e che sono ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di base e trasversali definiti nell'OF, in particolare **quelli finalizzati alla valorizzazione della sfera psicomotoria ed espressiva ed alla promozione di abilità e competenze di lingua italiana e matematica**;
- definire e realizzare un piano di formazione del personale docente che permetta di non dimenticare che la propria "mission", la base della propria professionalità, è di sviluppare le potenzialità di ogni alunno, di incoraggiare e favorire opportunità formative per tutti, senza alcuna discriminazione, di aiutare gli alunni a diventare cittadini capaci di svolgere interamente il proprio ruolo nelle comunità locali e nel mondo (**tenere conto di quanto specificato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo**);
- tenere sempre presente che l'attività di insegnamento e la professionalità dei docenti hanno un valore profondamente etico in quanto basate su specifiche competenze di lavoro nell'ambito di un gruppo pedagogico con il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali;
- monitorare i processi e i prodotti dell'attività scolastica attraverso incontri periodici di coordinamento tra il D.S. e le diverse figure di sistema;
- valutare gli apprendimenti degli alunni in un'ottica di verifica della propria azione didattica ed attribuire agli alunni giudizi e voti sempre per incoraggiare a migliorarsi ed a progredire e mai per sanzionare (**vedasi D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 sulla valutazione degli alunni**).

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Michele BONASIA

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 D.Lvo 39/199**

Delibera n. 07 del Collegio dei Docenti del 02 settembre 2019
Delibera n. 04 del Consiglio di Istituto del 26 settembre 2019



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)